



I quattro errori più comuni.

SAP RE-FX / ILM

Progetti di archiviazione SAP RE-FX / ILM

di T.H. Scheer — Esperto SAP ILM & RE-FX
pubblicato l'11 agosto 2025

PUBBLICATO: 11 AGOSTO 2025

1.

Introduzione

SAP RE-FX è uno dei moduli più complessi del panorama SAP grazie alla sua profonda integrazione con FI, CO, PM, PS, MM e FI-CA. In molte organizzazioni si collega anche a piattaforme esterne: sistemi CAFM o GIS, oppure estensioni personalizzate. Ogni connessione rappresenta una reale dipendenza operativa. I contratti di locazione, le strutture patrimoniali, l'utilizzo degli spazi e l'allocatione dei costi non sono solo dati; sono il riflesso della realtà aziendale.

Questa profondità rende RE-FX potente, ma amplifica anche il rischio. Quella che sembra una semplice procedura SAP per l'archiviazione spesso si trasforma in una rete di configurazioni legacy e connessioni profondamente radicate tramite programmi Z e API. **L'archiviazione in RE-FX non è mai puramente tecnica; è organizzativa, legale e politica.**

Troppo spesso, tuttavia, l'argomento viene trattato come un'attività secondaria: qualcosa che può aspettare, essere delegata o "gestita in un secondo momento". Questa supposizione è costosa.

Questo documento evidenzia quattro errori ricorrenti nell'archiviazione SAP, con particolare attenzione a RE-FX e ILM. I primi due descrivono sfide comuni a quasi tutti i principali moduli. Il terzo e il quarto affrontano questioni specifiche di RE-FX e ILM. In tutti e quattro si ripete lo stesso schema: idee sbagliate di fondo che erodono silenziosamente la conformità, i budget e la credibilità molto prima che venga cancellato un singolo byte.

2.

Il rischio di aspettare: perché “più tardi” è l’opzione più costosa

L’archiviazione raramente entra nell’agenda del consiglio di amministrazione. Non aggiunge entrate, non migliora i KPI e ottiene poco riconoscimento. Ciò che garantisce è la stabilità: conservazione documentata, crescita prevedibile dei dati e una spesa HANA controllabile.

All’interno dell’organizzazione, ogni funzione trova un motivo per aspettare. **Marketing** conserva i dati storici “per contestualizzare”. **Servizio clienti** conserva i vecchi contratti. **Ufficio legale** esita a cancellare potenziali prove, ma si preoccupa anche della conformità al DSG/GDPR.

Posizioni individualmente valide creano una situazione di stallo collettivo. Passano i mesi, i dati si accumulano. La presunta prudenza dell’attesa si ritorce poi sotto forma di fatture HANA più elevate, audit più severi e richieste di conformità che esigono documentazione.

Una deviazione frequente è l’**HANA Easy Fix** durante le trasformazioni Greenfield o Bluefield: migrare in modo selettivo e mantenere un sistema legacy in sola lettura. Sembra perfetto nelle slide, ma di solito mantiene l’esposizione ai costi e alla governance invece di risolverli.

Un percorso pratico è silenzioso e tempestivo. Formalizzate l’archiviazione come un’iniziativa definita — aggiungete discussioni preliminari con stakeholder e decisori competenti, non comunicatela come un’attività secondaria.

Eeguire, misurare, estendere. Ripetere. **Le iterazioni sono preziose in questo compito.**

L’archiviazione potrebbe non ricevere mai applausi. Ma riduce l’esposizione e porta prevedibilità dei costi — prima che fattori esterni costringano a una risposta affrettata e costosa.

3.

Il dilemma decisionale: iterativo, né a cascata né con taglio netto

Una volta che il management riconosce che l'archiviazione non può più essere rimandata, inizia il vero lavoro strategico. L'archiviazione ha raggiunto l'attuale livello di urgenza e importanza solo nell'ultimo decennio. Questa decisione non può seguire una semplice sequenza di Decisione → Esecuzione → Chiusura. Richiede un chiarimento iterativo — ma con un punto di arrivo definito.

L'errore predefinito è immediato: la responsabilità passa all'Ufficio Legale e all'IT. In pratica, entrambi operano in modo isolato. Ciascuno agisce correttamente all'interno del proprio ambito, ma insieme creano una situazione di stallo. La delega in questa forma non risolve il problema; lo formalizza.

Opzione 1 — Definire lo scopo da soli

La titolarità esecutiva inizia con l'individuazione dell'obiettivo dominante:

- **Conformità:** conservazione conforme al GDPR/DSG con cancellazione automatizzata.
- **Controllo dei costi:** riduzione del volume HANA per stabilizzare la spesa di archiviazione e licenze.
- **Uscita dal sistema:** dismissione con mantenimento dell'accesso legale per l'audit.

Questi fattori sono mutuamente esclusivi in termini di enfasi. L'archiviazione “neutrale” fallisce perché la neutralità non esiste.

Cosa serve. Un approfondimento personale delimitato di solito vale la pena. Dedicate attenzione reale (giorni, non ore), fissate l'obiettivo e chiudete la questione. Se fatto correttamente, rimuovete l'argomento dalla vostra agenda per circa 10 anni.

Opzione 2 — Delegare, ma al livello giusto

Se la leadership non vuole guidare direttamente, deve comunque definire i confini: istituire una triade governata — Legale, IT, Finanza/Operazioni — sotto un mandato esecutivo esplicito. Se entrambi escono da una riunione sorridendo, non è stato deciso nulla.

Test esecutivo di maturità. Non consenso, ma chiarezza: chi decide, su quale base, con quale traccia probatoria, entro quale data. L'archiviazione, se fatta correttamente, non è un rituale di conformità; definisce costi, credibilità e stabilità per il prossimo decennio.

4.

Budget basati sulla speranza, non sulla profondità del sistema

Se le decisioni sono state prese e le persone e gli interessi allineati, la maggior parte dei budget per l'archiviazione RE-FX crolla comunque prima del primo ciclo di test. Non a causa di una tecnologia scadente, ma a causa di ipotesi errate.

I budget falliscono per ragioni prevedibili. Primo, le competenze: le organizzazioni pianificano un consulente e finiscono per aver bisogno di cinque figure professionali. Anche i sistemi di piccole dimensioni richiedono il coinvolgimento precoce degli utenti aziendali e dei consulenti legali.

In secondo luogo, la complessità del sistema: RE-FX potrebbe essere strettamente intrecciato con BW, PM, MM, PS e innumerevoli tabelle Z ed exit. La prima simulazione di cancellazione spesso porta alla luce un decennio di logica non documentata.

In terzo luogo, zero margine: i progetti pianificano risultati ideali e ignorano l'attrito della realtà. Senza margine di errore, ogni scoperta si trasforma in un ritardo — e ogni ritardo in una spirale di costi.

Un progetto sostenibile segue una semplice regola: conosci il tuo sistema, conosci il tuo personale, pianifica il budget in modo realistico, aggiungi un margine di sicurezza, poi chiedi aiuto.

5.

Non portare a termine: la trappola del progetto a metà

Non c'è nulla di più dannoso di un progetto ILM lasciato a metà. Un'esecuzione di cancellazione messa in pausa, una regola di conservazione non testata o un'eccezione non documentata diventano un debito tecnico con implicazioni legali. Questa non è gestione del rischio; è amnesia istituzionale.

L'archiviazione, una volta avviata, ha solo due esiti legittimi: completata o mai iniziata. Qualsiasi cosa nel mezzo mina sia la credibilità della conformità che la fiducia interna.

La regola operativa è chiara: Pianificare – Allineare – Eseguire. Ricalibrare, se necessario, ma mai ritirarsi. Definite il vostro ambito, fissatelo, comunicate la logica. I team futuri giudicheranno non ciò che avete cancellato, ma quanto fossero tracciabili le vostre decisioni.

Un progetto ILM incompiuto mantiene vivi i rischi ma perde ogni suo promotore. Portatelo a termine una volta per tutte. Documentatelo bene. Poi non combattete mai due volte la stessa battaglia.

6.

Conclusione: l'archiviazione è strategia, non manutenzione

L'archiviazione è raramente urgente — finché non lo diventa all'improvviso. In tutti e quattro gli errori, lo schema è lo stesso: ritardo, delega, sottovalutazione e stanchezza. Nessuno di essi è un fallimento tecnico; tutti sono fallimenti di governance.

I C-level che affrontano direttamente l'archiviazione sono, in parte, dei pionieri. Operano in un campo che solo di recente ha acquisito visibilità, ma che definisce silenziosamente come dati, costi e credibilità si allineeranno per il prossimo decennio.

Una volta completata, il risultato è strutturale: costi stabili, audit prevedibili e un panorama di sistemi che non nasconde più la propria storia. L'archiviazione, nella sua essenza, è il modo più silenzioso per dimostrare padronanza. E la padronanza, nei dati aziendali, rimane la forma più rara di leadership.

Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. L'autore non è affiliato, né dipendente, né formalmente associato a SAP SE. Questa non è una pubblicazione ufficiale di SAP. Tutti i nomi di prodotti citati sono marchi dei rispettivi proprietari.

© Metaneering S.à r.l., Lussemburgo. Tutti i diritti riservati.